



COMUNE DI MONSUMMANO TERME
PROVINCIA DI PISTOIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale
N° 23 del 08/04/2014

Oggetto: Individuazione Area di Recupero ai sensi art. 27 della L. 457/78 e contestuale adozione Piano di Recupero - Proprietà Sig.ri Gianni Massimo e Fagni Danila, posta in Via delle Piastrelle.

L'anno duemilaquattordici addì otto del mese di aprile alle ore 20.50 nella sala delle adunanze, convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica, Ordinaria, con l'intervento di:

			Presenti	Assenti
1	Vanni Rinaldo	Sindaco	X	
2	Del Mastio Fabrizio	Presidente del Consiglio Comunale	X	
3	Papini Gerardo	Consigliere	X	
4	Ancillotti Paolo	Consigliere	X	
5	Bartoletti Angela	Consigliere	X	
6	Seu Enerino	Consigliere	X	
7	Mariotti Enrico	Consigliere	X	
8	Tommasi Ermanno	Consigliere	X	
9	Ranieri Caterina	Consigliere		X
10	Menchi Paolo	Consigliere		X
11	Verdicchio Daniele	Consigliere		X
12	Maccioni Simone	Consigliere	X	
13	Ferrigno Angelo Emiliano	Consigliere		X
14	Perone Giovanna	Consigliere		X
15	Moceri Michele	Consigliere		X
16	Scannella Tiziana Adele	Consigliere	X	
17	Bonelli Renata	Consigliere		X
18	Miglianti Sergio	Consigliere		X
19	Boldrini Alessio	Consigliere		X
20	Cesario Pier Luigi	Consigliere	X	
21	Ricci Alice	Consigliere	X	
			12	9

Sono presenti inoltre, gli Assessori: Dalla Salda Barbara, Formica Maria e Mariotti Andrea.

Partecipa alla seduta il Dott. Roberto Nobile, Segretario Generale del Comune.

Visto che il numero degli intervenuti è legale, il Signor Del Mastio Fabrizio, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta e chiamati all'ufficio di scrutatori i Signori: Papini Gerardo, Seu Enerino e Ricci Alice, pone in trattazione l'oggetto sopra indicato.

N. 23 dell'8 Aprile 2014

E' entrato l'Assessore BUCCELLATO Luca durante la trattazione del punto 2.

E' entrato l'Assessore MARIOTTI Andrea durante la trattazione del punto 3.

E' entrato il Consigliere PERONE Giovanna durante la trattazione del punto 3.

E' entrato l'Assessore BALCARINI Giampaolo durante la trattazione del punto 3.

Sono entrati i Consiglieri RANIERI Caterina, MIGLIANTI Sergio, BOLDRINI Alessio e FERRIGNO Angelo Emiliano, prima della votazione del punto 4.

E' uscito il Consigliere CESARIO Pier Luigi durante la trattazione del punto 5.

Sono usciti i Consiglieri MACCIONI Simone e RANIERI Caterina durante la trattazione del punto 6.

Presenti N. 14.

E' uscito l'Assessore BALCARINI Giampaolo durante la trattazione del punto 6.

Durante la trattazione del presente punto:

Prima della votazione:

Esce l'Assessore BUCCELLATO Luca, poi rientra.

Dopo la votazione:

Rientra l'Assessore BALCARINI Giampaolo, uscito durante la trattazione del punto 6.

Rientra il Consigliere MACCIONI Simone uscito durante la trattazione del punto 6.

Presenti N. 15.

Esce l'Assessore MARIOTTI Andrea.

Resoconto integrale del dibattito relativo al presente punto è conservato agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore MARIOTTI Andrea;

PRESO ATTO dell'intervento del Consigliere PERONE;

PREMESSO CHE:

I Sig.ri Gianni Massimo e Fagni Danila, proprietari di terreni confinanti e contigui, in data 25/03/2013 prot. n. 3362, hanno presentato al Comune di Monsummano Terme una proposta di Piano di Recupero relativo alla ristrutturazione di volumetrie esistenti destinate a civile abitazione, annessi e locali accessori, tutte precedentemente regolarizzate a seguito di ritiro e definizione di sanatorie edilizie, con il seguente intento:

eliminazione delle superfetazioni esistenti e delle costruzioni in contrasto con il contesto paesaggistico di riferimento;

demolizione di alcune volumetrie, e trasposizione delle stesse, al fine di creare, rispettivamente: un ampliamento del corpo residenziale di proprietà della Sig.ra Fagni Danila costituito da n. 1 unità immobiliare, realizzazione di un nuovo edificio di tipo unifamiliare nella proprietà del Sig. Gianni Massimo, costruzione di un nuovo edificio di tipo bifamiliare nella proprietà della Sig.ra Fagni Danila;

riorganizzazione delle pertinenze;

realizzazione di una piccola area di sosta attrezzata nella proprietà Gianni lungo Via delle Piastrelle (a servizio del percorso trekking) ed installazione di impianto di illuminazione pubblica lungo Via delle Piastrelle;

L'area di proprietà posta in Via delle Piastrelle, è individuata catastalmente sul foglio di mappa n. 10 mappali nn. 95 – 109 – 114 sub. 1 – 212 – 279 – 280 – 333 – 348 – 349 – 350 – 351 – 352 – 353 417 – 418 – 419 – 420 – 421 – 422 – 423 – 424 – 425 – 426 – 111 – 112 – 113 – 114 sub. 2 - 284 – 498, e ricade secondo il Vigente Regolamento Urbanistico in zona EA3 “Aree della Collina Arborata e del Colle del Segalare”;

Il Piano di Recupero è composto dai seguenti elaborati:

Tav. 1 – Estratto di mappa e R.U. - Stato attuale; (allegato 1)

Tav. 1/bis – Estratti (individuazione area di recupero); (allegato 2)

Tav. 2 – Planivolumetrico – Stato attuale; (allegato 3)

Tav. 3 – Planimetria generale, sezioni – Stato attuale; (allegato 4)

Tav. 4 – Piante, sezioni e prospetti fabbricato principale – Stato attuale; (allegato 5)

Tav. 5 – Piante, sezioni e prospetti abitazione secondaria ed annessi – Stato attuale; (allegato 6)

Tav. 6 – Planivolumetrico – Stato di progetto; (allegato 7)

Tav. 7 – Planimetria generale, sezioni e prospetti – Stato di progetto; (allegato 8)

Tav. 8 – Piante, sezioni e prospetti abitazione esistente – Stato di progetto; (allegato 9)

Tav. 9 – Piante, sezioni e prospetti fabbricato B – Stato di progetto; (allegato 10)

Tav. 10 – Piante, sezioni e prospetti fabbricato C – Stato di progetto; (allegato 11)

Tav. 11 – Planimetria generale, sezioni e prospetti – Stato sovrapposto; (allegato 12)

Tav. 12 – Particolari costruttivi – Stato di progetto; (allegato 13)

Tav. 13 – Elaborato fotografico; (allegato 14)

Tav. 14 – Relazione geognostica / rischio idraulico e relative certificazioni; (allegato 15)

Tav. 15 – Relazione tecnico descrittiva dell'intervento con abaco dei materiali; (allegato 16)

Tav. 16 – Computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione; (allegato 17)

Tav. 17 – Schema di convenzione; (allegato 18)

Tav. 18 – Opere di urbanizzazione – Stato di progetto; (allegato 19)

ed è stato redatto dallo Studio Tecnico Associato Lapardi e Moncini, Dott. Arch. Moncini Antonio, integrato in data 24/09/2013 prot. n. 11317, a seguito della richiesta di integrazione del 27/06/2013 prot. n. 7681;

RICHIAMATO:

L'art.27 della L.457/78 che consente l'individuazione delle zone ove per le condizioni di degrado, si rende opportuno il recupero del patrimonio edilizio esistente mediante interventi rivolti alla conservazione, al risanamento, alla ricostruzione ed alla migliore utilizzazione del patrimonio stesso e che in dette zone possono essere compresi singoli immobili, complessi edilizi, isolati ed aree, nonché aree da destinare ad attrezzature;

l'art.73 della L.R. 1/2005 ove il piano di recupero di cui alla L.n.457/78 è definito come lo strumento di intervento per il recupero del patrimonio esistente nelle zone dichiarate degradate ai sensi dell'art. 27 di detta legge, in qualsiasi zona territoriale si trovi;

l'art.36 delle N.T.A. allegate al vigente R.U. ove per i complessi edilizi sono ammesse destinazioni d'uso diverse da quelle agricole, purchè coerenti con i progetti di valorizzazione turistica ambientale dell'area, a condizione che siano compatibili con il contesto rurale e con le caratteristiche tipologiche ed architettoniche degli immobili e comunque interventi di ristrutturazione urbanistica assoggettati a Piano di Recupero;

ACCERTATO che l'intervento proposto, relativo al recupero e trasformazione di volumetrie esistenti oggetto di sanatoria edilizia e destinate alla civile abitazione, annessi e locali accessori, con ricollocazione sui terreni pertinenziali di dette volumetrie, risulta ammesso previa redazione di Piano di Recupero;

CONSIDERATO che al fine all'attuazione del Piano di Recupero presentato si ritiene necessario individuare l'area di recupero, ai sensi dell'art. 27 della L. 457/78, quale zona ove, per le condizioni di degrado, risulta opportuno il recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico;

DATO ATTO che:

il presente Piano di Recupero, atto di governo del territorio di attuazione del Regolamento Urbanistico, è redatto in conformità alle norme e prescrizioni fissate dagli strumenti urbanistici stessi vigenti del Comune di Monsummano Terme;

Il Piano di Recupero tende al superamento delle condizioni di degrado fisico ambientale, attraverso una riqualificazione architettonica degli edifici e degli spazi di pertinenza, mantenendo inalterati i livelli degli effetti ambientali, sociali e della salute umana;

Il Piano di recupero non è stato sottoposto a VAS né a verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 5/bis comma 2 della L.R.T. n. 10/10 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE ai fini della realizzazione del Piano di Recupero gli istanti hanno proposto, a titolo di opere di urbanizzazione da realizzare, la posa in opera di illuminazione pubblica lungo la Via delle Piastrelle e la costruzione di un'area di sosta attrezzata, il tutto per un importo quantificato, mediante computo metrico estimativo, pari ad € 25.414,00#; tale importo sarà scomputato da quanto dovuto a titolo di oneri di urbanizzazione per il ritiro del Permesso di Costruire (oneri calcolati sulle tabelle vigenti al momento della presentazione della pratica sulla base degli interventi di sostituzione e ristrutturazione edilizia previsti dal P.d.R.);

VISTO il parere favorevole reso dal Settore Servizi Tecnici, Responsabile del Procedimento Geom. Giacomo Basili in ordine alle opere di urbanizzazione da realizzare, pervenuto in data 11/03/2014, con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni particolari

concordare col Settore prima dell'inizio dei lavori i materiali e le attrezzature da porre in opera nonché l'esatta collocazione dei punti luce previsti;

predisporre la sistemazione dell'area in raccordo con le quote della viabilità pubblica;

Prescrizioni generali

individuare e realizzare all'interno del cantiere idoneo spazio per il deposito dei rifiuti e dei materiali di risulta da suddividere secondo le tipologie e con ritiro da concordare con Publiambiente o altre ditte debitamente autorizzate;

per l'eventuale riutilizzo delle terre e/o rocce da scavo previste nell'intervento, le varie fasi di scavo, trasporto e riutilizzo delle stesse dovranno essere sottoposte alle procedure indicate ex art. 186 del D.lgs 152/2006 e s.m.i.;

prima dell'inizio delle opere attivare le procedure previste nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica per i cantieri edili per la zona urbanistica considerata;

al fine di evitare rilasci di terreno od altri materiali sulla viabilità pubblica da parte degli automezzi da e per il cantiere, all'interno dello stesso dovrà essere prevista idonea area per la pulizia degli stessi automezzi o essere realizzati appositi percorsi con idoneo materiale arido, e comunque dovranno essere attivate tutte le possibili operazioni per evitare gli inconvenienti di cui sopra, nonché per evitare il trasporto eolico dei materiali;

l'importo della polizza fidejussoria a garanzia della realizzazione delle opere convenzionate dovrà essere maggiorata del 30% rispetto al computo metrico allegato;

la realizzazione delle oo.uu. previste potrà essere effettuata direttamente dal titolare del permesso di costruire ai sensi dell'art. 16 comma 2 e 2/bis del D.P.R. 380/2001, attraverso idonea ditta in possesso dei requisiti tecnico – economici necessari alla partecipazione a gare di appalto pubbliche per analoghi lavori ed importi, il cui nominativo e la documentazione di legge prevista dovrà essere comunicata e trasmessa preventivamente a questo Settore;

prima dell'inizio delle opere e durante l'esecuzione delle stesse dovrà essere informato questo Settore per qualsiasi problematica riscontrata, nonché occorrerà coordinare periodiche visite circa le necessarie verifiche sull'andamento e l'esecuzione dei lavori;

il collaudo finale tecnico – amministrativo delle oo.uu. dovrà essere effettuato da Tecnico qualificato che sarà scelto da questo Settore in una terna di professionisti preventivamente individuati dal richiedente, e ad onere del titolare del permesso di costruire, da sottoporre alla verifica del Comune;

tutte le pratiche catastali necessarie all'atto della cessione delle aree al Comune sono a carico del richiedente. Le aree dovranno pervenire al Comune già inserite al N.C.T.;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 69 della L.R.1/2005 occorre procedere, contestualmente all'adozione del piano di Recupero, alla nomina di un garante dell'informazione sul procedimento, con le modalità ed i compiti previsti dalla legge regionale in materia di governo del territorio;

RITENUTO a tale riguardo, di poter individuare nella persona del Geom. Ilaria Zingoni, in ruolo presso il Settore Servizi Tecnici, Pianificazione e Gestione del Territorio, quale figura dotata delle caratteristiche idonee allo svolgimento del ruolo del Garante dell'Informazione;

CONSIDERATO inoltre che lo svolgimento della propria attività all'interno del settore consente alla predetta Geom. Ilaria Zingoni una pronta disponibilità delle informazioni necessarie ed un accesso diretto ai dati utili per l'espletamento dell'incarico di cui trattasi;

VISTO il Rapporto del Garante della Comunicazione redatto in data 11/03/2014;

VISTA la Relazione Tecnica redatta dal Responsabile dell'U.O.C. Urbanistica, Geom. Maria Rosa Laiatici prot. Int. N. 74 del 11/03/2014 relativa alla proposta di adozione dell'atto; (allegato 20)

EVIDENZIATO:

che il Piano di Recupero è stato esaminato dalla Commissione del Paesaggio in data 11/07/2013 verbale n. 4a la quale si è espressa positivamente sull'intervento dando parere favorevole, con le seguenti prescrizioni: “si precisa che nel permesso a costruire dovranno essere definiti più precisamente i colori, le rifiniture, e le variazioni fra scavi e riporti; (allegato 21)

che il progetto di Piano di Recupero è stato depositato all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Pistoia e Prato in data 11/03/2014 deposito n. 917; (allegato 22);

che è stato acquisito il nulla - osta dall'U.O.C. Progettazione Opere Pubbliche, Impianti ed Ambiente in data 11/03/2014, come sopra specificato; (allegato 23)

Visto che il progetto del Piano di Recupero è stato esaminato dalla 1^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 01/04/2014;

VISTO il capo IV, sezione I e II, della Legge Regionale 3/01/2005 n. 1, relativo ai contenuti ed alle procedure di approvazione dei piani attuativi, ed in particolare l'art. 65 e l'art. 69;

RICHIAMATO l'art. 73 della Legge Regionale 3/01/2005 n. 1, relativo alla disciplina afferente i Piani di Recupero del patrimonio edilizio esistente;

VISTO il parere favorevole formulato dal Dirigente del Settore "Servizi Tecnici, Pianificazione e Gestione del Territorio, Entrate Tributarie" in ordine alla regolarità tecnica della proposta, oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, primo comma e dell'art. 147 bis, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole formulato dal Responsabile U.O.A. Gestione e Sviluppo Risorse Umane, Servizi Finanziari, con il quale si attesta che, per quanto attiene alla regolarità dell'atto, non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art. 49, primo comma, e dell'art. 147 bis, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D. Lgs 18.08.2000 n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

RISULTATO il seguente esito della votazione palese, accertata e ritualmente proclamata dal Presidente:

presenti	n. 14
assenti	n. 7
votanti	n. 14
favorevoli	n. 13
contrari	n. --
astenuiti	n. 1 (SCANNELLA)

DELIBERA

1) DI INDIVIDUARE ai sensi dell'art. 27 della legge 457/78, le zone di recupero come perimetrare nell'allegata cartografia :

Tav. Unica – individuazione aree soggette a piano di recupero – estratto catastale - stato attuale – stato modificato; (allegato 2)

che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, nella quale viene individuata la zona di recupero coincidente con la sottozona zona EA3 "Aree della collina arborata e del colle del Segalare"

sul foglio di mappa n. 10 mappali nn. 95 – 109 – 114 sub. 1 – 212 – 279 – 280 – 333 – 348 – 349 – 350 – 351 – 352 – 353 417 – 418 – 419 – 420 – 421 – 422 – 423 – 424 – 425 – 426 – 111 – 112 – 113 – 114 sub. 2 - 284 – 498;

2) DI DARE ATTO che ai sensi dell'art.28 comma 3 della L.457/78 e s.m.i. l'individuazione della zona di recupero di cui al punto n.1, decade da ogni effetto se entro tre anni non è stato approvato il Piano di recupero delle aree in essa compresa.

3) DI ADOTTARE, ai sensi degli artt. 65, 69 e 73 della L.R. 1/2005 il progetto relativo al Piano di Recupero del complesso immobiliare posto in Via delle Pistrelle, distinto al catasto fabbricati e terreni di questo Comune, foglio di mappa n. 10 mappali nn. 95 – 109 – 114 sub. 1 – 212 – 279 – 280 – 333 – 348 – 349 – 350 – 351 – 352 – 353 417 – 418 – 419 – 420 – 421 – 422 – 423 – 424 – 425 – 426 – 111 – 112 – 113 – 114 sub. 2 - 284 – 498

presentato in data 25/03/2013 prot. n. 3362, dai Sig.ri Gianni Massimo e Fagni Danila, relativo al recupero e trasformazione di volumetrie esistenti oggetto di sanatoria edilizia e destinate alla civile abitazione, annessi e locali accessori, con ricollocazione sui terreni pertinenziali di dette volumetrie, costituito dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 – Estratto di mappa e R.U. - Stato attuale; (allegato 1)
- Tav. 1/bis – Estratti (individuazione area di recupero); (allegato 2)
- Tav. 2 – Planivolumetrico – Stato attuale; (allegato 3)
- Tav. 3 – Planimetria generale, sezioni – Stato attuale; (allegato 4)
- Tav. 4 – Piante, sezioni e prospetti fabbricato principale – Stato attuale; (allegato 5)
- Tav. 5 – Piante, sezioni e prospetti abitazione secondaria ed annessi – Stato attuale;(allegato 6)
- Tav. 6 – Planivolumetrico – Stato di progetto; (allegato 7)
- Tav. 7 – Planimetria generale, sezioni e prospetti – Stato di progetto; (allegato 8)
- Tav. 8 – Piante, sezioni e prospetti abitazione esistente – Stato di progetto; (allegato 9)
- Tav. 9 – Piante, sezioni e prospetti fabbricato B – Stato di progetto; (allegato 10)
- Tav. 10 – Piante, sezioni e prospetti fabbricato C – Stato di progetto; (allegato 11)
- Tav. 11 – Planimetria generale, sezioni e prospetti – Stato sovrapposto; (allegato 12)
- Tav. 12 – Particolari costruttivi – Stato di progetto; (allegato 13)
- Tav. 13 – Elaborato Fotografico; (allegato 14)
- Tav. 14 – Relazione geognostica / rischio idraulico e relative certificazioni; (allegato 15)
- Tav. 15 – Relazione tecnico descrittiva dell'intervento con abaco dei materiali; (allegato 16)
- Tav. 16 – Computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione; (allegato 17)
- Tav. 17 – Schema di convenzione; (allegato 18)
- Tav. 18 – Opere di urbanizzazione – Stato di progetto; (allegato 19)

4) DI DARE ATTO che il presente Piano di Recupero è rispondente alle norme e prescrizioni fissate dagli strumenti urbanistici vigenti ed adottati del Comune di Monsummano Terme.

5) DI DARE ATTO che ai fini della realizzazione del Piano di Recupero gli istanti hanno proposto, a titolo di opere di urbanizzazione da realizzare, la posa in opera di illuminazione pubblica lungo la Via delle Piastrelle e la costruzione di un'area di sosta attrezzata, il tutto per un importo quantificato, mediante computo metrico estimativo, pari ad € 25.414,00#; tale importo sarà scomputato da quanto dovuto a titolo di oneri di urbanizzazione per il ritiro del Permesso di Costruire (oneri calcolati sulle tabelle vigenti al momento della presentazione della pratica sulla base degli interventi di sostituzione e ristrutturazione edilizia previsti dal P.d.R.).

6) DI DARE ATTO che, in attuazione dell'art. 107 comma 3 del D. Lgs 267/2000, degli artt. 99 e 123 dello Statuto Comunale e del Decreto Sindacale n. 26 del 31/12/2012, in rappresentanza di questa Amministrazione Comunale, nella citata convenzione (allegato 18) interverrà il Dirigente del “Settore Servizi Tecnici, Pianificazione e Gestione del Territorio, Entrate Tributarie”, Dott. Antonio Pileggi, autorizzato fin d'ora ad apportare al testo della stessa modifiche di lieve entità che dovessero rendersi necessarie prima della stipula;

7) DI DISPORRE la pubblicazione dell'avviso di adozione del Piano Attuativo di Recupero di iniziativa privata di cui alla presente delibera sul (B.U.R.T.) Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, nel rispetto di quanto previsto dall'art.69 della L.R. 1/2005.

8) DI DARE ATTO che tutta la documentazione del Piano Attuativo di Recupero di iniziativa privata ai sensi dell'art.69 comma 2 L.R.1/2005 sarà disponibile presso l'ufficio Urbanistica dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. della Regione Toscana.

9) DI INCARICARE il Responsabile del Procedimento ed il Responsabile del Settore Servizi Tecnici, Pianificazione e Gestione del Territorio, Entrate Tributarie, di procedere ad adottare tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione.

10) DI DARE ATTO che, ai sensi della legge 7.08.1990 n. 241, il Responsabile del Procedimento è il Geom. Maria Rosa Laiatici Istruttore Direttivo del Settore Servizi Tecnici, Pianificazione e Gestione del Territorio - Urbanistica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre,

PRESO ATTO dell'urgenza che riveste il presente provvedimento;

VISTO l'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RISULTATO il seguente esito della votazione palese, accertata e ritualmente proclamata dal Presidente:

presenti	n. 14
assenti	n. 7
votanti	n. 14
favorevoli	n. 13
contrari	n. --
astenuiti	n. 1 (SCANNELLA)

DELIBERA

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile il presente provvedimento.-

MRL/mrl-gm

Delibera C.C. N° 23 del 08/04/2014

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to Del Mastio Fabrizio

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Roberto Nobile

Il Responsabile del Servizio sottoscritto

ATTESTA

→CHE copia della presente deliberazione:

Verrà pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 1° del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000).

lì, 22/04/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Maria Cristina Buralli

Il Responsabile del Servizio sottoscritto

CERTIFICA

▣ CHE la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, senza seguito di ricorsi od opposizioni;

▣ CHE la presente deliberazione non è sottoposta a controllo preventivo di legittimità da parte dell'organo regionale, ai sensi della legge costituzionale 18.10.2001, n. 3 e della legge regionale 2.1.2002, n. 2;

▣ CHE la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000);

▣ CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dalla data della sua pubblicazione (art. 134, comma 3 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000);

▣ _____

lì, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Maria Cristina Buralli
